



MEDICI INPS: DOVE ERAVAMO RIMASTI?

Il prossimo 7 ottobre, secondo quanto anticipato al tavolo del comparto, riprenderà la trattativa con l'Amministrazione per il personale medico dell'Istituto. L'estate è trascorsa, ma i fronti aperti che non hanno trovato risposta pesano come macigni.

In particolare:

- Il blocco del fondo incentivante ha provocato, dopo l'assunzione di tante colleghe e colleghi, una riduzione drammatica della quota pro-capite. Parimenti il carico di lavoro è aumentato in maniera esponenziale. Pensare di continuare a operare con questi ritmi è impossibile: servono regole valide su tutto il territorio nazionale. Non si può lasciare l'organizzazione del lavoro medico al dirigente di turno o al funzionario "addetto alla calendarizzazione". Serve la regia del primario, che assolve tutte le responsabilità del Centro Medico Legale. E serve personale amministrativo che supporti l'organizzazione.

Forse non è chiaro. Stiamo per affrontare una riforma epocale sulla disabilità: con quante unità? Con quali mezzi e sedi? Si organizzano riunioni, convegni e dibattiti, e si **trascurano le organizzazioni sindacali che rappresentano lavoratrici e lavoratori**. Coloro che dovranno poi mettere in pratica le nuove direttive.

L'Amministrazione ha confermato il concorso per 1069 medici di I° livello, **ma va chiarito subito se questa immissione porterà un aumento del fondo o a un nuovo e gravissimo impoverimento dello stesso.**

NON SUBIREMO SENZA REAGIRE

- La libera professione intramoenia e l'indennità di esclusività, dopo l'accordo firmato nel 2010, è diventata una chimera. **INPS rivendica spesso i propri primati. Gliene conferiamo uno anche noi: è l'unico ente che non si è attivato in tal senso.** La stragrande maggioranza dei medici è favorevole all'entrata a regime dell'accordo. Non vorremmo che per pochi "eletti" non si dia seguito al regolamento.

- È urgente ridefinire la composizione della Commissione Medica Superiore in scadenza oramai da anni. Così come è necessario istituire la Commissione Medica Superiore delle CMV prevista dalla legge.
- È essenziale aprire la discussione sul CCNI del 2024. Qualsiasi riproposizione dei vecchi contratti non ci troverà d'accordo. **Non siamo più disposti a sottoscrivere accordi fotocopia in assenza di una reale volontà di affrontare i problemi.** L'INPS deve fornire risposte sulle criticità che abbiamo evidenziato anche in questo comunicato.
- È necessario stabilizzare i colleghi comandati provenienti da altre amministrazioni, così **come è necessario permettere la mobilità dei medici dipendenti prima della conclusione del nuovo concorso.**
- È auspicabile l'attivazione dell'interpello per le UOS in scadenza a gennaio 2025.
- È urgente arrivare nel più breve tempo possibile al saldo della retribuzione di risultato del 2023, pur comprendendo le difficoltà dei colleghi del personale oberati da una serie infinita di incombenze.

I medici aspettano...l'Amministrazione che fa?

Roma, 23.09.2024

FP CGIL INPS

Giuseppe Lombardo

Francesco Reali

**LAVORI IN
UN'AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA E VUOI RICEVERE
AGGIORNAMENTI PUNTUALI
SUL TUO POSTO DI LAVORO?**



Compila il form on line
alla pagina fpcgil.it/infofc
oppure inquadra il QR code a
lato per ricevere informazioni e
comunicati di tuo interesse!



**FP
CGIL**